

# Condominiopoli

Estate2007

## Caldo insostenibile, record a Chivasso

L'ondata di calore che ha invaso l'Italia ha raggiunto il suo culmine in Piemonte giovedì e venerdì scorsi con una leggera riduzione delle temperature nel fine settimana. La temperatura ha toccato in media i 36 gradi in tutta la Provincia, con punte di 38, nell'area metropolitana di Torino, nel basso Canavese e a Chivasso. L'amministrazione provinciale ha stanziato 120 mila euro per iniziative a favore dei 24 mila anziani che vivono nel torinese e potrebbero avere problemi di salute in caso di gran caldo. Sono destinati alle associazioni di volontariato che si sono impegnate ad affiancare Consorzi socio assistenziali, Comunità montane e Distretti sanitari nell'attuazione dei progetti per far fronte a eventuali emergenze climatiche. «La Provincia di Torino» ha detto Eleonora Artesio assessore alla Programmazione sanitaria - ritiene doveroso cooperare organizzativamente ed economicamente alla tutela della salute dei cittadini affinché sia esteso anche ai residenti fuori Torino il sistema di protezione e di prevenzione al rischio». Gli interventi consistono in telefonate periodiche agli anziani a rischio, visite domiciliari, accompagnamento, compagnia, disbrigo delle pratiche e, se indispensabile, fornitura di ventilatori o condizionatori. Le modalità di assistenza sono legate al livello di rischio indicato in due bollettini giornalieri diffusi dall'Arpa, contenenti condizioni e previsioni del tempo e i loro effetti sulle persone. A chi dovrà prendersi cura degli anziani sono state date precise linee guida da seguire a seconda della temperatura e degli eventuali problemi di salute manifestati dagli assistiti. Allo scopo di rendere più efficaci e razionali gli interventi, la Provincia svolge anche una funzione di coordinamento e monitoraggio.

## E l'Asl 7 che fa? I numeri telefoni e i servizi



Anche per quest'anno l'Asl 7, in collaborazione con i Medici di famiglia, i Consorzi Socio Assistenziali e le Associazioni di Volontariato ha promosso una serie di interventi straordinari al fine di far fronte all'emergenza caldo negli anziani e precisamente: Incremento dell'A.D.P. (Assistenza Domiciliare Programmata) da parte dei medici di famiglia nei mesi di Luglio ed Agosto, a favore di anziani ultrasessantacinquenni: i Medici di famiglia che sono a conoscenza di preesistenti condizioni di rischio potranno effettuare uno o più passaggi mensili domiciliari al fine di appurarne le reali condizioni di salute anziani già inseriti in A.D.P.: è possibile prevedere, per il solo periodo estivo, un incremento dei passaggi a giudizio del curante assistiti d'età inferiore ad anni sessantacinque, ma con caratteristiche sociali e cliniche analoghe alle persone ultrasessantacinquenni, potranno essere inseriti in A.D.P. per il periodo estivo. In questi casi NON E' NECESSARIA la preventiva autorizzazione del Distretto. Ogni medico di famiglia riceverà un elenco dei cosiddetti anziani "fragili" (a rischio in caso di eccessi di temperatura ambientale, secondo criteri epidemiologici predeterminati); Informazione da parte dell'Ufficio Stampa dell'Asl 7 (011 9176504 - 329 41 91 554) in merito ai riferimenti a cui rivolgersi in caso di bisogno (Comuni, Asl e Consorzi Socio-Assistenziali); Diffusione di opuscoli informativi realizzati dalla Regione Piemonte "Anziani in città - Consigli per difendersi dal caldo" che verranno distribuiti da parte dell' Ufficio Relazioni Esterne, ai Comuni che fanno capo all'Asl 7, ai Medici di famiglia e alle Associazioni di Volontariato.

Simonetta Valerio

Lo sviluppo urbanistico di Chivasso, negli ultimi dieci anni, ha conosciuto un "boom" che è sotto gli occhi di tutti. Un palazzo dietro l'altro la città è cresciuta non solo verticalmente, ma anche in linea orizzontale. Il numero dei residenti è aumentato, i servizi pure, le strade si sono quadruplicate e le tasche dei costruttori edili e degli immobilizzatori si sono gonfiate. Almeno fino a quando la domanda di alloggi è rimasta superiore all'offerta. Il "boom" urbanistico conosciuto dalla città negli anni dell'epopea Fluttero ha però un'altra chiave di lettura che non fa certo riferimento a quella banale e "terra terra" dello sviluppo demografico. A levare il velo su di una verità sotta-citata da pochi e sulla quale tutti vociferano, ma nessuno ha il coraggio di dire apertamente, è stato quel gran "rompicatole" - non ce ne voglia il nostro, anzi - di Giuseppe Pilolla. Più o meno un paio di settimane fa, il pensionato chivassese bussava alla nostra redazione per rendere pubblica una questione tra la sua famiglia e il suo ex amministratore di condominio, che tra le altre cose è consigliere comunale, capogruppo e coordinatore cit-



tadino di Forza Italia. Pilolla, nell'occasione, chiedeva, non solo tramite le pagine del nostro giornale ma anche attraverso una lettera del suo avvocato, a cui non è arrivata risposta, la rendicontazione delle spese di amministrazione del suo condominio: in parole povere, pretendeva che il suo ex amministratore gli certificasse, una per una, le spese sostenute negli anni 2005 e 2006. All'apparenza, una questione spicciola. Se non che, è qui sta il "botto" che rischia di far saltare sulla poltrona più d'uno, la

questione di Pilolla pare essere la punta di un iceberg i cui contorni, ad oggi, sono ancora tutti da definire ma che, qualcuno, in città ha già indicato come lo scandalo maggiore degli ultimi vent'anni: "condominiopoli".

## "Da Loconte a Ciconte"

E aumenta di giorno in giorno il numero di chivassesi che quel dispregiativo lo pronuncia a bocca sempre più larga.

"E' l'affare politico del secolo", sostengono i malpensanti. "Poco più che una pastetta", sillabano i diretti interessati. Tutto avrebbe avuto inizio con il nuovo piano regolatore generale, varato e poi realizzato dalla precedente amministrazione guidata dall'An Andrea Fluttero. Tutti a puntare il dito su quell'enorme quantità di condomini venuti alla luce come funghi dopo una giornata di pioggia e nessun interesse alla spartizione, che intanto si stava consumando, delle grandtorta riguardante l'ammi-

nistrazione dei nuovi stabili. Solleticati dalla denuncia del "buon Pilolla", abbiamo cercato di capirne qualcosa di più scoprendo un'equazione chiara come il sole. C'è il politico, c'è l'impresario di fiducia e infine tanti amministratori quanti se ne possono contare sulle dita di una mano, piazzati fino a coprire ogni spazio o margine di manovra, cominciando da Loconte e finendo a Ciconte. Il risultato, dell'equazione, non sta a noi o dirlo, è evidente.

## Quando i conti non tornano

Inesperienza a parte, che quella si fa solo con l'andare degli anni, di tutto questo imbarazzante spezzatino di politica e presunti affari, qualcuno ne avrebbe già le "cosiddette" piene. Tanto che, al gioco, avrebbe deciso di ribellarsi e starebbe valutando l'opportunità di rivolgersi alla Procura della Repubblica con una denuncia formale. Questo qualcuno, che vuole rimanere anonimo per un'evidente questione di opportunità, avrebbe rilevato - il condizionale è

d'obbligo - addebiti nel proprio estratto conto bancario per le spese condominiali non risultati però nel rendiconto annuale, stilato dall'amministratore di condominio a consuntivo. "Ho chiesto di verificare i conti - ci dice - Prima ho notato delle difficoltà a farci pervenire la documentazione con la banale scusa della mancanza di fiducia. Poi ho eseguito dei raffronti e sarebbero emerse delle discrepanze. Infine ho letto sul vostro giornale di quel tale Pilolla, preoccupato per una serie di spese non ancora saldate e mi sono fatto coraggio..." L'analisi è certissima e nell'elenco ci sono una lunga serie di tolleranze che una sull'altra hanno una notevole incidenza. "Io credo che se per ogni condominio la somma fantasma è di 2 o 3 mila euro all'anno - ipotizza -, moltiplicata per il numero di edifici esistenti in città si arriva a cifre da capogiro... quasi vicine al milione di euro...". Per ora, si resta nel campo delle ipotesi e dei dubbi. Il consiglio, a chi legge, è comunque chiaro: richiedere subito al proprio amministratore di condominio l'estratto conto bancario.

Emiliano Rozzino

DAL COMUNE In piazza del Municipio, davanti alle scuole e agli impianti sportivi

# 13 Telecamere sulla città. Il grande fratello?

Partirà nei prossimi giorni il progetto "Sicuri per costruire fiducia": 13 telecamere attive con sistema wirelless per la video sorveglianza dei principali edifici comunali. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla sicurezza guidato da Enzo Falbo, prevede un investimento complessivo di 212.400 euro, di cui 120 mila euro di cofinanziamento regionale. Le telecamere si accenderanno per monitorare i seguenti beni comunali: Piazza Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa (Municipio - Biblioteca - Servizi demografici); Palazzo "Luigi Einaudi"; Asilo Nido Comunale "L'Aquilone" di via Nino Costa; Campo sportivo comunale "Paolo Rava" in via Gerbido 2; Campo sportivo comunale "E. Pastore" in viale Matteotti 11; Piscina comunale in Piazza Libertini; Piazza della Repubblica; Cimitero del capoluogo (su via Favorita); Scuola Castellosso; Scuola Elementare "G. Marconi"; Scuola Media "D. Cosola" e Parco Mauriziano. "Sicuri per costruire fiducia" registra la partecipazione consortile di diversi Comuni oltre Chivasso: Asl 7; Politecnico di Torino (per la fase progettuale), Comune di Brusasco, Castagneto Po, Casalborgone, Cavagnolo, Gassino, Lauriano, Monte da Po, San Raffaele Cimena, San Se-

bastiano da Po, Verolengo e Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri. Il numero della popolazione complessivamente interessata è pari a 45.000 unità per un piano di lavoro ad alta tecnologia gestito da Canavese Sviluppo S.p.a. relativamente alla componente amministrativa e tecnica. Il Sindaco, Bruno Matola, ha commentato l'iniziativa: "Esprimo grande soddisfazione: le telecamere di video-sorveglianza rappresentano un primo aspetto di tutela della cittadinanza, come indicato nel nostro programma. Stiamo pertanto dimostrando un'alta coerenza rispetto agli impegni presi con i nostri cittadini. Chivasso non si può certo definire una città pericolosa, tuttavia la richiesta generalizzata di sicurezza da parte dei nostri cittadini deve essere attuata con ogni percorso possibile. Questa prima installazione costituirà un deterrente di fronte ad atti di vandalismo nei luoghi più sensibili della città e garantirà un maggior controllo sulla sicurezza personale dei chivassesi". L'Assessore alla Sicurezza, Enzo Falbo, ha precisato: "Chivasso è stato il Comune capofila di questo progetto. All'indomani dell'insediamento della nostra Amministrazione, ci siamo impegnati per realizza-

re "Sicuri per costruire fiducia" con il preciso obiettivo di salvaguardia dei beni comunali e di maggiore sicurezza per i nostri cittadini. Con le due postazioni di ripresa previste nell'aera municipale, per esempio, copriremo tutta la piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa. Ma è solo un inizio: è interesse dell'Amministrazione ampliare il progetto dotando i parchi cittadini di colonnine d'emergenza".

L'iter per la realizzazione della video-sorveglianza della Città di Chivasso, ha tenuto conto di tutta la normativa in materia di riservatezza dei dati personali (Dlg 196/2003) come ha aggiunto l'Assessore Falbo: "Tutte le telecamere sono regolarmente autorizzate nel pieno rispetto dei dettami vigenti in materia di tutela della privacy e la scelta dei siti è evidentemente funzionale al controllo di luoghi pubblici particolarmente frequentati" ed ha concluso ringraziando: "Il funzionario comunale dottoressa Roberta Colavitto che, in sinergia con l'Assessorato, ha fornito il massi-

mo impegno per l'attuazione del progetto". La centrale operativa dei circuiti di video-sorveglianza verrà disposta presso la Polizia Municipale.



mo impegno per l'attuazione del progetto". La centrale operativa dei

circuiti di video-sorveglianza verrà disposta presso la Polizia Municipale.

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO  
 ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI  
 GIOCATTOLI



## BazarMania

Via del Collegio, 13 CHIVASSO  
 ☎ 011-9101218

Per ogni acquisto un simpatico omaggio  
 Pentru astazi poti sà acuiști un simpatic omagiu  
 Para casa compra un bonito regalo

عند شراء أفضل شيء لك هدية جميلة

# Cartolibreria Gulliver

VENDITA PROMOZIONALE  
 20% 30% E 50%

- TUTTO PER LA SCUOLA
- LIBRI IN GENERE
- SERVIZIO FAX E FOTOCOPIE
- PRODOTTI PER DECOUPAGE
- ARTICOLI REGALO
- BIGIOTTERIA

Via Paleologi, 14 - CHIVASSO  
 Tel. e Fax - 011 5504067